



V^ DOMENICA di PASQUA

At 9,26-31; Sal 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8



RIMANERE UNITI PER DARE FRUTTO

Percorriamo nelle ultime domeniche di Pasqua i cosiddetti **discorsi del commiato** (Giovanni 14-17): il Signore, alla vigilia della Passione, dà agli apostoli indicazioni importanti per la loro vita e la loro testimonianza. La liturgia ci offre oggi **l'immagine della vite e dei tralci**, uno degli alberi più

umili e preziosi del creato. Il suo legno, una volta tagliato, non può essere usato per costruire: esso è utile solo finché è attaccato alla pianta, e consente la crescita e la maturazione dei frutti, dell'uva e del suo prodotto nobile, «il vino che allietta il cuore dell'uomo» (salmo 104,15), che dice **festa, gioia, vita**.

Il Cristo «è la vera vite e il Padre suo è il vignaiolo», immagine potente nella Scrittura (Salmo 80,15- 17), che evoca il simbolismo amoroso (Isaia 5,1-10; cfr. Cantico dei Cantici), ribadisce la fedeltà di Dio oltre l'infedeltà dell'uomo ed è ripresa anche da Gesù (Matteo 20-21, Marco 12, Luca 20): **tutti noi, discepoli, siamo i tralci**, quel legno umile, insignificante, buono solo per essere bruciato se viene staccato dalla vite e perde, dunque, la vita, capace invece di trasmettere questa vita e di portare frutto **se rimane "attaccato" all'albero**.

L'unione richiamata qui dice una dimensione forte, sacramentale, capace di dare vita non in un senso meccanico e superficiale, ma nella profondità della verità, dell'unità e Trinità di Dio, rivelatasi nel Figlio fatto Uomo e nello Spirito vivificante.

Siamo invitati a **"rimanere in Gesù"**: il verbo torna nella pericope 7 volte, a dire la totalità e la perfezione di questo "stare", restare in Cristo, perché solo in Lui ogni nostra fatica, gioia, speranza, sofferenza acquista senso e viene proiettata nel senza fine di Dio. "Rimanere" in Gesù, e lasciare che «le sue parole rimangano in noi», significa **vivere alla sua luce che trasforma la storia**, sapere che la nostra azione, personale e comunitaria, è feconda solo "in Lui", e «nulla possiamo fare senza di Lui»; significa esercitare un **discernimento attento**, per interpretare i fatti con la docilità che ci fa ascoltare il soffio dello Spirito e ci fa avere la sua stessa creatività, che cerca e costruisce il bene.

In quest'ottica anche **le prove che viviamo hanno un senso**: è il Padre che non ci taglia, ma «ci pota»; ogni potatura provoca sofferenza alla pianta, ma le consente di crescere in modo più rigoglioso e ordinato perché porti un frutto più ricco. È l'esperienza di Paolo a Damasco e a Gerusalemme (I lettura, Atti 9): una "potatura", per rivedere le sue convinzioni, alla luce della verità di Cristo, e per la diffidenza di una comunità che lo ha conosciuto come ostile; il discernimento, con l'aiuto di Barnaba e degli apostoli, consente a tutti, Paolo stesso e gli altri discepoli, **di «essere in pace»**, realizzando il dono ricevuto dal Risorto, di comprendersi reciprocamente e di riconoscersi come tralci dell'unica vite, nell'intimità dei fratelli. L'Amore autentico, che viene da Dio e non da noi, **si manifesta "con i fatti e nella verità"** (II lettura, 1Giovanni 3) e ci rende capaci di accogliere l'altro con le sue differenze, **riconoscerne la fecondità e camminare insieme nella lode**: «Scioglierò i miei voti al Signore davanti ai suoi fedeli, nell'Assemblea dei fratelli!» (Salmo 21, Responsorio).

Laura Paladino



Maggio Mariano

Riflessioni
Immagini
e
Preghiere

*“Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio”*



MESE DI MAGGIO: CON MARIA PREGHIAMO PER LA PACE

Con questa settimana inizia il mese di maggio, dove porremo al centro la figura di Maria e la recita del rosario sia in modo personale che comunitario (vedi gli orari ed i luoghi), che è la preghiera dei semplici, come la definiva san Domenico, “l’inventore” del rosario: il breviario dei poveri. Facciamo che la preghiera lungo questo mese abbia la forte intenzione per la pace, che va oltre l’assenza di guerra, ma ci invita a costruire una famiglia umana capace ad accogliere i diversi, arricchendoci reciprocamente uscendo dalla visione “questo è mio” per entrare in quella di dire: “questo è nostro”! Sì di tutti indistintamente! Maria è Madre nostra, non mia! È la protettrice di tutte le persone perché li chiama tutti figli/e, al di là del bene e del male. Allora sia un mese dove la preghiera corale si elevi ovunque: davanti hai capitelli, nelle case, davanti alla canonica, nel Duomo, ovunque, perché in ogni luogo si possa insistere perché Maria apra mente e cuore dei potenti della terra, ma anche dei semplici, così da capire che il mondo è casa comune e che l’altro è fratello e non nemico.

dDP

Preghiamo il Santo Rosario, in questi luoghi:

Da LUNEDI’ a VENERDI’ :

- : Oratorio di Dogaletto, ore 20:00 - Via Bastie
 - : Oratorio San Gaetano, ore 20:00 - Piazza Vecchia
 - : Oratorio di Giare, ore 20:00 - Via Giare 164
 - : Oratorio di Porto Menai, ore 18:00 - Via Argine Sx Novissimo (al sabato ore 17:00)
 - : Capitello Molin Rotto, ore 20:00-Via XXV aprile (GIOVEDI’ in parrocchia)
- GIOVEDI’ : Giardino della canonica ore 20:00 (per tutti)



AVVISI

Il 12 Maggio, in occasione della FESTA DELLA MAMMA ci sarà il pranzo comunitario, le iscrizioni saranno raccolte presso la segreteria.



CAMPI SCUOLA 2024

Anticipiamo le date dei diversi campi scuola per l'estate 2024 così, sapendo, ci si organizza per esserci. È da ricordare che il campo scuola è un momento importante per la vita dei gruppi stessi, per costruire comunità, raccontare l'anno trascorso e scrivere insieme gli impegni dell'anno che ci sta di fronte.

Per le medie e le superiori cambiamo zona. Gosaldo a m. 1141 s.l.m., si trova tra la Forcella Aurine e confina con il comune Primiero san Martino. Un luogo con molte opportunità di escursioni e con spazi che permette giochi all'esterno. La casa è della parrocchia dei Ss. Gervasio e Protasio di Carpenedo di Mestre.

Il prima possibile vi faremo avere i fogli delle pre-iscrizioni, vediamo di farvi sapere anche i costi del soggiorno (molto dipende dai numeri perché i prezzi sono certi e fissi per ogni giorno a prescindere dal numero dei presenti), tutto incluso, compreso il viaggio.

CALENDARIO

Famiglie ed adulti	Auronzo – Casa san Domenico	13 luglio	20 luglio
Classi elementari	Tambre – Casa Tre tende	07 luglio	14 luglio
Superiori	Gosaldo – Malga dei faggi	10 agosto	17 agosto
Medie	Gosaldo – Malga dei faggi	17 agosto	24 agosto

CONVENTO AGOSTINIANE PUNTO DI ASCOLTO MEDICO di MIRA

Aperto dal 4 maggio, ogni sabato dalle ore 8:00 alle ore 10:30.

SERVIZI:

1) Ore 8:00 SERVIZIO DOCCIA



con ritiro vestiti e fornitura vestiti puliti

(I vestiti ritirati verranno lavati, imbustati con il relativo nome e ricon-

segnati la settimana successiva grazie al servizio dei Volontari e delle Suore Agostiniane)

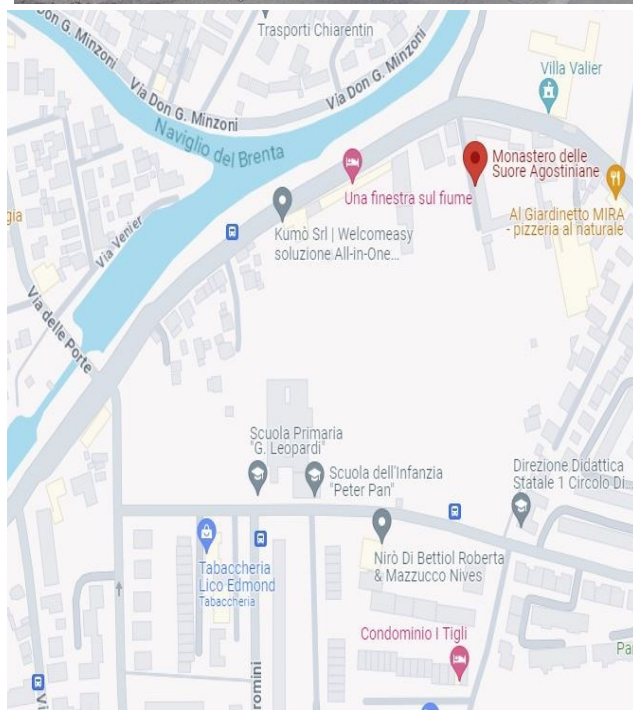


2) Ore 8:30 - 9:00 possibilità di fare colazione

3) Ore 8:30 - 10:00 punto di ascolto Medico



4) Ore 9:00 - 10:30 Corso base di Italiano



DOM 28 Aprile - V^a Domenica di Pasqua

8:00 **MESSA SOSPESA**

9:30 **MESSA SOSPESA**

11:00 **IN COLLEGAMENTO DA PIAZZA SAN MARCO
MESSA DEL SANTO PADRE PAPA FRANCESCO**

18:00 PER LUCIA SECONDO INTENZIONE

GIARE 10:00 **MESSA SOSPESA**

DOGALETTO 11:00 **MESSA SOSPESA**

Lun 29 Aprile s. Caterina da Siena

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Mar 30 Aprile s. Pio V

8:00 † per le anime

18:00 † BAREATO NANNI

Mer 1 Maggio s. Giuseppe lavoratore

8:00 † per le anime

18:00 † BARACCO MARIA e FAM. NALETTO OLINDO

Gio 2 Maggio s. Atanasio

8:00 † per le anime

18:00 † BELLIN GIORGIO

Ven 3 Maggio ss. Filippo e Giacomo

8:00 † per le anime

18:00 † MARTIGNON GIANNA

Sab 4 Maggio s. Ciriaco

8:00 † per le anime

18:00 † FASOLATO SANDRA e MARILINDA

Prefestiva † STRAMAZZO MASSIMO, MICHELE e ARMANDO
† MINCHIO CESARE e MAZZETTO ODILLA

PORTO 17:00 **Rosario**

17:30 † per le anime
Prefestiva

DOM 5 Maggio - VI^a Domenica di Pasqua

8:00 † per le anime

9:30 † GRIGGIO GIOVANNI e AMALIA
† FAM. FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI
ANTONIETTA, LORENZO e MOGLIE GIOVANNA
† TOFFANO ADAMELLO

11:00 † pro populo

**BATTESIMO DI
LAZZARIN EDOARDO**



18:00 † MESCALCHIN DANIELA

GIARE 10:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † per le anime



ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

«Quello con Papa Francesco sarà l'incontro con un testimone di pace e di speranza»: lo dice il Patriarca, presentando in un'intervista la visita del Pontefice a Venezia, domenica 28 aprile.

Il nuovo numero di Gente Veneta propone venti pagine di contenuti tutti dedicati alla giornata del Santo Padre in laguna:

Cultura, riscatto, futuro: le tre parole della visita. Mons. Fabrizio Favaro si sofferma sui significati della presenza del Pontefice e su come si è organizzata la giornata del 28 aprile.

I numeri della visita: 10.000 persone parteciperanno in Piazza San Marco, 150 volontari, 200 sacerdoti, più di 200 giornalisti.

Sicurezza: a vigilare sul Papa e sui fedeli 500 agenti.

Dalla forcola alla preghiera ai mini-alloggi per persone in difficoltà: i quattro doni della Chiesa di Venezia al Papa.

«**Con i miei occhi**», per uno sguardo oltre le sbarre: il padiglione del Vaticano, che il Papa visiterà nel carcere della Giudecca.

Matteo Tamassia: parla il «papà» della forcola che i giovani doneranno al Papa.

Don Lucio Cilia: «Ho visto tre Papi in visita a Venezia: ognuno di loro ha lasciato un segno indelebile».

Strigheta: «Che emozione aver portato Benedetto XVI in gondola».

Venezia, si è spento il musicista Vittore Talamini.

Indagine fra i poveri a Mestre: «Il mio stato di salute è scarso»: lo dice il 95% di chi è senza tessera sanitaria.

Gesù Lavoratore di Marghera: in mille dalle scuole per Arrampilandia.

Demenze a Mira: c'è lista d'attesa per il Progetto Sollievo.

Caorle, la statua della Madonna dell'Angelo torna nel «suo» Santuario: conclusi i restauri.

Rondini in Veneto: dopo la lunga crisi inizia la ripresa? Le osservazioni con il segno più degli ornitologi.

Aforisma

Dove non c'è giustizia non ci può esser pace, perché l'ingiustizia è già un disordine e sempre vera resta la parola del Profeta: "Opus iustitiae pax".

S. Giovanni Paolo II